

**DOMENICA RETOUR MATCH CON IL PAVIA (A PAG.13)**

# FORZA

# AQUILE!

G

editoriale

Ci sarà pure un motivo se un bel numero di Regioni del centro-nord Italia, le loro Province, i loro Comuni, i loro enti economici, le loro associazioni imprenditoriali, le loro organizzazioni dei lavoratori giudicano strategico per gli interessi del Paese, il corridoio Tirreno-Europa che ha quale snodo cruciale, per diventare del tutto operativo, il totale raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese, galleria di valico ovviamente inclusa.

Dall'altra parte c'è però Mauro Moretti, amministratore delegato delle Ferrovie, il quale, come un novello Brenno, modificando un po' la storia a noi raccontata a scuola, getta la sua spada sull'altro piatto della bilancia: "Inutile che insi-

## L'eterna illusione

di Gino Ragnetti

stiate, di soldi per tutti non ce ne sono, quindi non fatevi illusioni". Ha ragione il sindaco della Spezia Massimo Federici, quando ricorda che compito dell'a.d. delle Ferrovie è di fare arrivare in orario i treni, mentre di infrastrutture deve occuparsi il governo. Ma se il governo tracchetta, e sono quarant'anni che lo fa, c'è poco da stare allegri.

L'aspetto paradossale di questa situazione è che, a fare le

spese del mancato rispetto degli impegni (perché l'impegno di raddoppiare la Pontremolese i politici se l'erano preso, eccome se se l'erano preso, ad ogni tornata elettorale!), è uno dei pochi porti - quello della Spezia - che ancora tira in Italia, che ancora macina incrementando i traffici: più 15,3% nella movimentazione dei containers nel primo quadrimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2009, ha annunciato Lorenzo Forcieri, presidente della Port Authority.

La sensazione è che si stia allargando il solco fra politica ed economia, con la prima che vorrebbe, e perciò promette, e la seconda che non può, o dice che non può.

E in mezzo c'è un Paese che rischia, intanto, di morire.

## Convenienti a tutto campo



TV LCD 32" SAMSUNG LE32C550  
Risoluzione 1920 x 1080. Contrasto: elevato.  
Connessioni: 4 HDMI.  
Decoder Digitale Terrestre HD.

€ 399,00

## ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

Dal 31 maggio al 13 giugno 2010

Aperti tutte le domeniche

a t t u a l i t à

G Mezzo secolo di vita per la sezione spezzina dell'Accademia italiana della cucina

# CONVEGNO E INIZIATIVE A SARZANA IL CLUB DEI BUONGUSTAI IN FESTA

di Andrea Squadroni

In un salone delle Capriate addobbato dalla sapienza botanica di Giovannelli, nel cuore della Fortezza la Cittadella di Sarzana, gli allievi dell'istituto alberghiero Casini daranno vita, a metà della giornata di domani, a un momento centrale di quella che promette di essere una straordinaria promozione del nostro territorio: il pranzo conviviale del convegno di studi e di dimostrazione di qualità che la delegazione spezzina della Accademia italiana della cucina ha indetto nelle giornate del 29 e 30 maggio, ma già nel vivo dalla sera di venerdì con l'arrivo dei numerosi ospiti e relatori.

I ragazzi del Casini, magari senza troppo rifletterci, in quel momento staranno letteralmente studiando. Proponendo un pranzo di alta tradizione locale, si cimenteranno col coniglio alla ligure, con lo stoccafisso e patate, la scorzonera, torte e ripieni (questi ultimi risalgono il tempo fino alle feste pagane...), tutta roba pregiata della tradizione che lega il passato al futuro. Principessa di quel pranzo, è facile immaginare, sarà la spongata (latino spongia, spugna) di Gemmi, anni orsono consacrata la migliore col premio Villani (sì, proprio quel Dino che trasformò il 14 febbraio in festa degli innamorati), in una disfida di qualità a Pontremoli.

Da cinque anni, la delegazione della Spezia dell'Accademia italiana di cucina ha il volto sorridente, vivace e colto della dottoressa **Marinella Curre Caporuscio** (nella foto). La sua lieve preoccupazione ("ho consolidato i fuochi per la cucina, spero nei tavoli e sedie per 150 persone, un successo di adesioni...") nasconde in realtà un pieno controllo dell'organizzazione. A partire dall'ispirazione di centrare l'evento nel percorso (colmo di suggestioni, alcune da scoprire in questi due giorni) storico, sociale e gastronomico, dal tempo antico di Luni all'eredità che si snoda attraverso Medioevo e Rinascimento, e si deposita degnamente nella realtà di Sarzana. La cosa è piaciuta alla



sovrintendenza ligure e al ministero dei beni culturali, colpiti dalla valorizzazione che ne può derivare a quella che è, indubbiamente, la più importante "emergenza archeologica" della regione: l'anfiteatro di Luni. E il pensiero si spinge, in un tempo successivo, ad altrettanto focus, magari verso la villa romana del Varignano. La donna giusta sembra essere questa delegata spezzina, professoressa di latino, romana di origine ("La mia confidenza con i cocci parte da lontano...") e spezzina di adozione, con la sua curiosa e gioiosa testardaggine. È facile capire come sia stata riconfermata al termine del primo mandato, e sia membro del Centro studi territoriali della Liguria. Ci dice che questa bella iniziativa, di fatto, è una festa di compleanno.

La delegazione spezzina nasce cinquant'anni fa, a soli sette anni dalla fondazione, ad opera del grande **Orio Vergani**, dell'Accademia italiana della cucina. Che non è mai stata (soltanto) una società di buongustai, e

nel tempo ha assunto un impegno culturale sempre nuovo, in difesa, in patria e all'estero, della originalità e complessità della cucina italiana. Tanto da essere riconosciuta (in Compagnia dei Lincei e Georgofili) istituzione culturale della Repubblica. Veniamo a sapere che è toccato all'Accademia suggerire i cibi per i nostri astronauti, e che già nel lontano 1993, con lungimiranza, l'Accademia organizzò un convegno sulla cucina e l'Europa. La delegazione spezzina, nel 2001, ha registrato presso un notaio ben 18 piatti tipici della nostra zona geografica. Al convegno parteciperà il vertice nazionale dell'Accademia, guidato dal presidente **Giovanni Ballarini**. Saranno presenti 25 delegazioni da ogni parte d'Italia e la delegazione di Londra. La delegata spezzina ha parole di riconoscenza per i Comuni coinvolti nella organizzazione: Ortonovo, Sarzana e anche Lerici che, nella giornata di domenica, fornirà ai convegnisti, con il proprio paesaggio, il castello e il Museo paleontologico,

una divagazione turistica d'eccellenza. Ai partecipanti verrà distribuita una pubblicazione preparata per i 50 anni della delegazione, sottotitolata "Evoluzione di un territorio", nella quale il racconto degli ultimi sessant'anni degli spezzini è a cura di Gino Ragnetti, direttore del nostro giornale. Accanto al convegno, negli spazi della Fortezza, con il contributo di artigiani, Camera di commercio e produttori, si svolgerà una interessante mostra-mercato dei migliori prodotti tipici dell'area richiamata nelle giornate di studio, iniziativa in linea con l'obiettivo di promuovere verso l'esterno il nostro territorio. Vien da dire: "Finalmente un po' di turismo giocato dopo tanto turismo parlato".

La cui intima essenza ce la fornisce Marinella Curre Caporuscio con una frase tanto semplice quanto efficace: "Far godere agli altri le nostre bellezze".

## Ripulito il monumento imbrattato dai fascisti

Una significativa manifestazione antifascista si è svolta a Borghetto Vara dove, nei giorni scorsi, il monumento ai quattro partigiani, caduti eroicamente alla vigilia del 25 aprile, era stato imbrattato con volgari scritte e immagini fasciste. L'iniziativa, promossa dal sindaco Claudio Del Vigo, ha avuto luogo nella sala del consiglio comunale e ha visto la partecipazione di una intera scolaresca e delle loro insegnanti.

I bambini si sono mostrati molto interessati alla ricostruzione del tragico episodio della guerra partigiana e hanno rivolto al relatore, professor Paolo Galantini, numerose domande.

I convenuti si sono trasferiti davanti al monumento, ripulito dall'atto vandalico per una breve cerimonia. Nella foto: la signora Ada Gindoli, sorella dell'eroico "partigiano dal cavallo bianco" Ermanno Gindoli, quindi Amelio Guerrieri, il sindaco Del Vigo, Antonio Franciosi dell'Anpi provinciale e due rappresentanti del Comitato della Resistenza. Al centro il dottor Franco Bernardi, che fa parte del vertice della rinnovata organizzazione unitaria antifascista spezzina, insieme a Pagano e Galantini.



IL 29 MAGGIO 2010 A LA SPEZIA

## LA PASTA DELL'AUSER. LA PASTA BUONA DUE VOLTE.

### IL SAPORE DELLA SOLIDARIETÀ.

La Pasta dell'Auser è aiuto concreto e un gesto di amicizia e di solidarietà per milioni di persone in Italia che vivono in solitudine. In un anno i nostri volontari hanno realizzato 1.300.000 interventi di aiuto a favore di 374.000 anziani in difficoltà.

Richieste d'aiuto come essere accompagnati a visite e controlli medici, la consegna della spesa e del farmaci, aiuto per piccoli interventi domestici, richieste di compagnia telefonica.

Da vent'anni l'Auser è impegnata a promuovere i diritti degli anziani e a contrastare ogni forma di esclusione ed emarginazione sociale, attraverso attività concrete di solidarietà. L'associazione è presente in tutta Italia con 1.500 sedi, 300.000 iscritti e 40.000 volontari. Grazie al tuo contributo tante persone sole e fragili possono ritrovare il sorriso e la speranza.

### IL SAPORE DELL'IMPEGNO SOCIALE.

La Pasta dell'Auser racchiude in sé un altro valore importante, quello della legalità. Nasce infatti dalla collaborazione tra il Gruppo Alice Nero Mielizia e la Cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra. Il Progetto Libera Terra, grazie alla legge 109 del '96, restituisce alla collettività beni confiscati alle mafie con l'obiettivo di sviluppare un circuito economico legale e virtuoso. Sulle terre confiscate ai mafiosi si applicano i principi dell'agricoltura biologica.

VIA PARMA, 24 - TEL. 0187.513108  
NUMERO VERDE 800995988

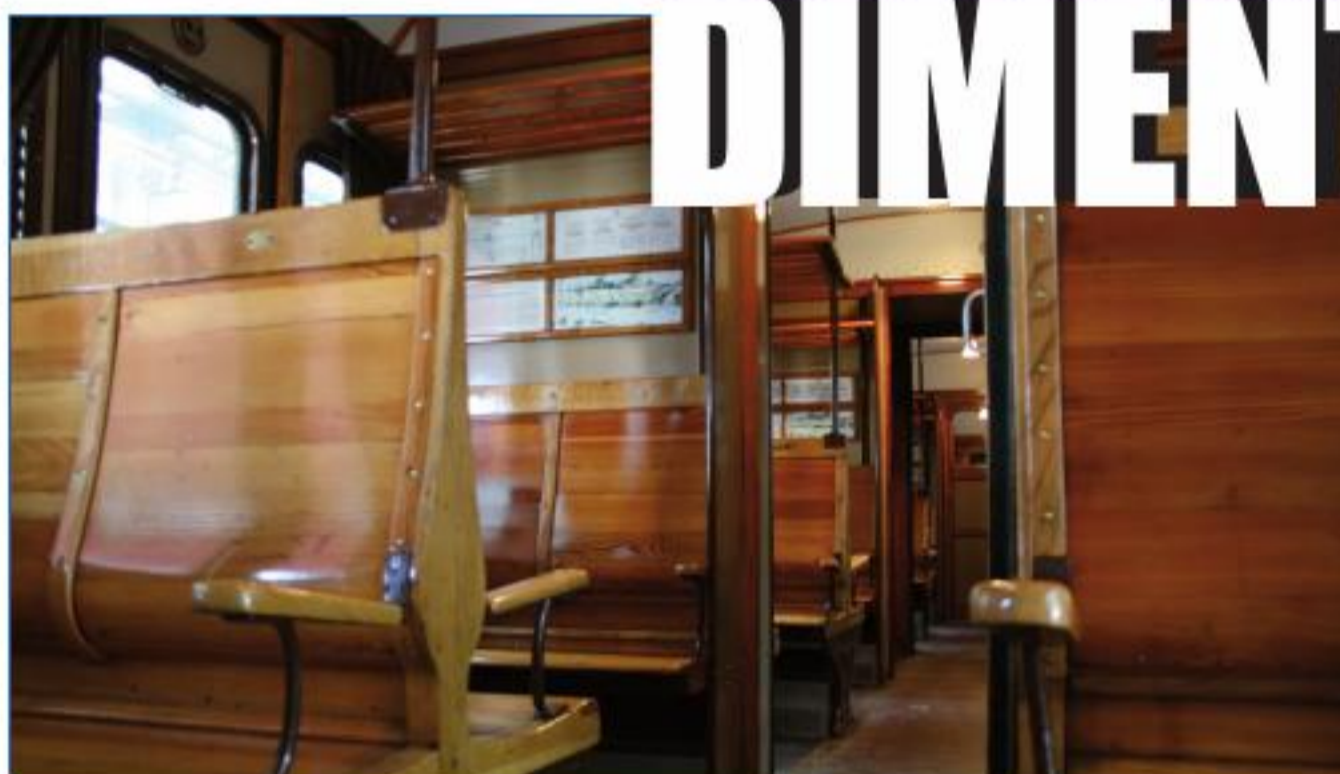
La Pasta dell'Auser il 29 maggio 2010 potete acquistarla nelle seguenti piazze:  
PIAZZA BRIN - PIAZZA UNIONE - PIAZZA EUROPA - PIAZZA GARIBALDI -  
PIAZZA S. AGOSTINO - PIAZZA CONCORDIA - PIAZZA MATTEOTTI (Sarzana)



G Museo dei trasporti, un'altra opportunità ignorata dalla "città che conta"



# IL TESORO DIMENTICATO



di Thomas De Luca

Curioso che un museo nel quale vengono conservati mezzi del passato, come il nostrano "Museo nazionale dei trasporti", abbia problemi a garantirsi un futuro.

Sì, perché, invece che avere sempre più spazi a disposizione (fatto che sarebbe necessario oltretutto auspicabile visto il continuo aumento del materiale museale) rischia di vederli diminuire. Forse, se le persone che contano in città e in provincia lo visitassero tutto, almeno una volta, prenderebbero più a cuore la questione. La sezione ferroviaria conta decine di esemplari, alcuni dei quali ancora da restaurare, suddivisi nelle sedi di Fossitermi e Santo Stefano Magra. Quello filoviario, invece, è costituito da una ventina di mezzi (il patrimonio più grande d'Europa e probabilmente del mondo), ma di questi solo alcuni sono a dimora nel capannone Atc del Canaletto. Tutti gli altri sono "in prestito" in giro per l'Italia, a fare la gioia dei visitatori e la fortuna delle istituzioni.

"In particolare - spiega **Piorgino Scardigli**, presidente del museo dal 1996 - quello che ci manca sono gli spazi coperti, perché treni e filobus, una volta restaurati, non devono rimanere esposti alla pioggia e alle intemperie".

Ma all'orizzonte non si vedono tettoie sufficientemente accoglienti per i "nostri" filobus e le splendide vaporiere. La sede che si trova presso lo scalo ferroviario della Stazione centrale



verrà certamente lasciata da Trenitalia, che ha spostato le operazioni di manutenzione altrove, al museo. Il grosso del patrimonio ferroviario, però, è nell'altra sede, a Santo Stefano, il cui futuro è ben più incerto. Pare, infatti, che i binari e i capannoni della Val di Magra saranno coinvolti dal piano di riorganizzazione logistica delle ferrovie. Ben vengano l'occupazione e il miglioramento delle dinamiche commerciali, ma che ne sarà degli storici treni e del lavoro di



strade della città, i filobus del museo spezzino potrebbero rimanere a Chieti, a Milano e in chissà quante altre città dove sono certamente più considerati, utilizzati, e apprezzati. E se siete scettici sul valore di questo patrimonio di "autobus con le antenne" sentite questa: durante la nostra bella visita alle sezioni ferroviaria di Santo Stefano,

transitando davanti a un filobus in attesa di cure, un restauratore volontario di vagoni e locomotive ha detto: "E pensare che abbiamo pezzi della collezione filoviaria che sono di valore molto superiore rispetto a quello dei treni". Parola di ferroviere! Ma il Museo nazionale dei trasporti, che in pochi anni è entrato a far parte delle più importanti realtà del settore, soffre anche sotto il profilo finanziario. Come dicevamo, spesso i treni sono acquistati dai volontari

stessi. Per cifre di poche migliaia di euro, d'accordo. Ma ci rendiamo conto? Anche i macchinari e i materiali utilizzati per le manutenzioni sono "autofinanziati" e tutto va avanti grazie alle donazioni, alla vendita dei biglietti (ma consideriamo che le giornate in cui arrivano migliaia di visitatori sono quelle a ingresso gratuito, come per l'ultima edizione di "Porte aperte al museo"). Poi c'è l'appoggio di privati (Contship e Oto Melara su tutti) ed enti quali l'Autorità portuale, la Fondazione Carispe, la Camera di commercio, il Comune della Spezia e la Marina militare. Ma l'appoggio non basta. Proponiamo di mettere nell'agenda delle questioni da risolvere, nell'ordine di priorità che merita, anche il Museo. Il sindaco della Spezia **Massimo Federici** interpellato sulla questione della carenza di strutture ha dichiarato: "Mi rendo conto che nella nuova sede Atc lo spazio non sarà sufficiente, ma nella nostra città i grandi spazi lo sappiamo tutti dove sono...". E siamo sempre lì col conto.

decine di volontari e appassionati che hanno restaurato, con una competenza sorprendente, carrozze e littorine acquistate come "ferro vecchio" spesso, addirittura, in prima persona? Incerto è anche il futuro dei "filibus" (come li chiamiamo in dialetto), mezzi che per gli spezzini hanno un significato particolare, tanto che il loro recupero a fini museali ha inizio sin dagli anni '70. Come detto, l'attuale rimessa Atc non può contenerne più di tanti e nel progetto della futura sede di Mazzetta (che dovrebbe essere pronta per il 2013) lo spazio dedicato sarebbe, comunque, insufficiente. "Perché Atc - spiega **Ugo Cervia**, direttore generale dell'azienda - intende metter a dimora nella futura sede solo i mezzi di sua proprietà, non quelli provenienti da altre città. Anche noi, però, speriamo che il Museo trovi nuovi spazi, la sua presenza è importante". L'ottica aziendale è comprensibile, così facendo però, invece che diventare un'attrazione e un mezzo per portare a zozzo crocieristi e scolaresche per le

## A. CIAMPI TRASLOCHI

- TUTTO IMBALLATO
- COPERTURA ASSICURATIVA TOTALE
- DEPOSITO CUSTODIA MOBILI
- SGOMBERI COMPLETI
- PULIZIA FONDI, CANTINE ED APPARTAMENTI
- AUTOSCALA ESTERNA (ANCHE NOLEGGIO)

PREVENTIVO GRATUITO

La Spezia - Via Buonviaggio, 63 - Tel. 0187.284204 - Fax 0187.563840  
Cell. 338.9602115 - E-mail: ale.121@libero.it



in collaborazione con:

**Inaugurazione****29 maggio 2010**  
ore 10.00

# Bottega dei Buoni Frutti

**località Boceda di Mulazzo (MS)**

Il sapore della tua terra,  
dal produttore al consumatore

Miele DOP, verdure, frutta, pane, vino, formaggi, olio, latte...

La filiera corta della Lunigiana

## Programma



ore 10.00 Accoglienza e visita al progetto

ore 10.30 Inaugurazione e saluti delle autorità:  
Sindaco di Mulazzo, Presidente della Regione, Presidente della  
Provincia, Presidente della Comunità Montana, Direttore ASL1  
Massa e Carrara

ore 13.00 Buffet a base di prodotti del territorio

ore 15.00 **Tavola rotonda "Qualità, solidarietà, ambiente"**

ore 15.00 Dimostrazione di cucina locale e stand prodotti  
tipici locali

**Durante tutta la giornata il punto  
vendita sarà aperto al pubblico**

**"SERVIZIO ANIMAZIONE BAMBINI"**

[www.ilpungiglione.org](http://www.ilpungiglione.org)

info: 0187 850022

G Ma che fine ha fatto il "Patto per lo sviluppo della città"? La provocazione di un imprenditore

# MI SEMBRAVA...

di Pierluigi Carneseccchi

**E**ra la fine del 2008 quando il "ceto dirigente cittadino" faceva un pronunciamento in favore di un patto per la città e Umberto Costamagna esultava e sulle pagine della Gazzetta scriveva: "Farla finita con le beghe di cortile e gli interessi di parte. Lavorare su obiettivi comuni senza preoccuparsi troppo delle alleanze ma unicamente del bene della città".

Era la fine del 2008 e la crisi si profilava densa di incognite.

Che ne è stato di quel patto a cui vollero aderire tutti?

Dopo circa un anno e mezzo occorrerebbe tirare un consuntivo su quell'impegno e cercare di capire quali azioni ha esplicato e a quali risultati è pervenuto. E nel caso questi risultati non ci siano stati, domandarne la ragione.

Eppure l'anno 2007 era un anno in cui io mi sentivo di sognare in grande il futuro di questa città.

Vi era nel cielo spezzino quella che io chiamavo una felice congiunzione astrale. Il mare, il prestigio del golfo dei poeti, un'Università sempre più efficiente, il gran numero di centri di ricerca operanti nel territorio, la Marina militare, la Nato, un efficace progetto di banda larga e un super calcolatore, la presenza di aziende strutturate come Oto Melara, Termomeccanica, Fincantieri, un vasto tessuto produttivo erano le tessere di un mosaico che aspettava solo gli artisti che lo componessero.

**Ci si erano messi in quattro, tutti pezzi da novanta, operai e padroni uniti nella lotta. Erano i firmatari del "Patto per lo sviluppo della città": Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. Correvano i primi del dicembre 2008, e la cosa presentata con grande enfasi aveva suscitato ovvia soddisfazione. E poi? Da allora, silenzio. Oggi un imprenditore, l'ingegner Pierluigi Carneseccchi, chiede conto a tutti dei perché di questo silenzio. Avrà qualcuno il coraggio di rispondergli?**

L'agognato "Rinascimento spezzino" era dietro l'angolo.

Vedevo la soluzione per portare ricchezza al territorio a portata di mano: esisteva la concreta possibilità di fare della Spezia un grande centro universitario europeo: un grande centro di studi (teoria e pratica) sull'utilizzo del mare come risorsa (come Bologna nel Medioevo, per fare un esempio, quando accorrevano nella città emiliana studenti

da tutta Europa).

Centro studi e di ricerca, incubatore di innovazioni, nato dall'azione e dalla volontà comune di Università, di centri di ricerca, di Marina militare, di Nato, delle aziende.

Centro di studi che avrebbe dovuto contribuire alla crescita del tessuto produttivo penetrando con forza nel territorio portando idee e innovazione. Stimolando le aziende a crescere dando loro strumenti e idee per essere competitive

con la Marina militare chiamata ad essere coartefice di una seconda rinascita della città (dopo esser stata artefice della prima). Con gli Enti di ricerca cui si sarebbe conferita una presenza attiva nella formazione di questa nuova economia del territorio e la possibilità di autofinanziarsi in essa. La collaborazione dei cervelli avrebbe portato a formazione di alto livello e produzione innovativa. Avrebbe ribaltato il concetto rachimico che vede l'idea vincente come frutto del caso opponendo il



concetto che vede l'idea vincente come frutto di metodo e di programmazione. SINERGIA ecco la prima parola magica: dalla sinergia la creazione di un grande incubatore di idee e di progetti.

FORMAZIONE la seconda parola magica.

La formazione e i relativi contributi economici oggi come ieri danno e hanno dato risultati scarsi (quelli dell'uomo che da un tronco d'albero ricava uno stuzzicadenti).

Mi sembrava che a questa FORMAZIONE sarebbe stata opposta nell'interesse comune una formazione che desse il via ad un processo di "alfabetizzazione alla ricerca" di un tessuto produttivo ancora troppo radicato in un "terzismo" sterile. Alfabetizzazione ad una ricerca condivisa all'interno di un incubatore d'eccellenza

Mi sembrava. E mi sbagliavo.



All'interno del  
Centro Sportivo Comunale  
di CASTELNUOVO MAGRA



## CIRCOLO TENNIS "Colli di Luni"

### INAUGURAZIONE

Domenica 6 Giugno 2010 ore 15,00

N° 2 Campi in terra battuta  
N° 1 Campo in superficie sintetica  
(tutti i campi sono coperti)

*Per l'occasione si terranno esibizioni di giocatori professionisti*

Per informazioni:  
**338 9128817 MAURIZIO**



PICC. SOC. COOP.  
**OFFICE SERVICE**

MISURATORI FISCALI  
BILANCE ELETTRONICHE

Cell: 348 3584231  
348 3584233  
347 8254854



**OFFERTA**

SUI RILEVATORI  
DI BANCONOTE

ULTIMI MODELLI  
TOUCH SCREEN

PER TUTTI I TIPI  
DI NEGOZI E RISTORANTI



DA + DI **25 ANNI** PRESENTI NEL MERCATO SPEZZINO!

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
LA SPEZIA - C.so Cavour, 395 e-mail: officeservice1@supereva.it  
Tel. 0187 717784 Certificato ISO 9001

# IL TUO NEGOZIO | EVOLUZIONE DESIGN | DI MOBILI



**LA SPEZIA - Tel 0187 520383**  
**www.evoluzionededesign.net**

**CARROZZERIA LUNIGIANA**  
di Lucchese & Cavallari  
AUTO SOSTITUTIVA



Tel. 0187.504312 - Viale S. Bartolomeo, 725 - SP  
E-mail: [carlunigiana@libero.it](mailto:carlunigiana@libero.it)

**F.T. SERVICE s.a.s.**  
CARROZZERIA TASSELLI dal 1952



Via Giannetti, 6 - 19123 La Spezia  
Tel. e Fax 0187.707226  
Cell. 340.7002910 - 347.1943622  
[www.ftservicetasselli.com](http://www.ftservicetasselli.com)

**Autocarrozzeria "LA PIANTA"**  
di Parisi & C. snc [carr.lapianta@fastwebnet.it](mailto:carr.lapianta@fastwebnet.it)



Banco di riscontro  
Verniciatura a forno  
Riparazioni auto di tutte le marche  
Convenzione Ania - Auto sostitutiva - Soccorso stradale

Via della Pianta, 136 - 19126 La Spezia  
Tel. 0187.510618  
Fax 0187.569699 - Cell. 339.7218279

**PUNTO GLASS**  
SOSTITUZIONE VETRI AUTO e TIR  
CONVENZIONATO CARGLASS

Tel. 0187.610600

Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6 - SARZANA (SP)

PRONTO INTERVENTO SERVIZIO MOBILE BRUNO Cell. 335.5496588 OSCURAMENTO CRISTALLI AUTO



802 803 europ assistance CENTRO CONVENZIONATO

**PAITA**  
AUTOFFICINA CARROZZERIA GOMMISTA  
SERVIZIO MULTIMARCHE REVISIONI IN 24 ORE  
SOCCORSO STRADALE & AUTONOLEGGIO 24 h SU 24

LEASYS POINT autorizzato FIAT

Via S. marino, 22 - Piano di Follo (SP)  
Tel. / Fax 0187.558577 - Cell. 347.8652019

**a posto**  
La tua auto come nuova  
Autofficina Cozzani Franco

**OFFICINA SPECIALIZZATA IN FUORISTRADA LAND ROVER**

Via Sardegna, 11 - 19126 La Spezia (SP)  
Telefono e Fax: 0187.507517

## Carrozzerie & Officine della tua città!

AUTOFFICINA SOCCORSO STRADALE

**Pennucci' Ciro**

MONDIAL ASSISTANCE C.M.E.A.R.

Zona Industriale Ovest - Via Bolano, 31  
Loc. Prelli S. Stefano Magra (SP) Tel. diurno: 0187.630084  
cell. 335.5283075 - 335.7780795

**blu OFFICINA**

**MAX MOTOR**

Via Milano, 12 - 19122 LA SPEZIA  
Tel. 0187.713761

**OFFICINA ELETTRAUTO PASTINE**

RICARICHE CONDIZIONATORI  
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA  
SERVIZIO MULTIMARCHE

Via Colombo, 14 - La Spezia  
Tel. 0187.737178

AUTOCARROZZERIA **GENERI**



di Nello Belle

VIALE ITALIA, 384  
LA SPEZIA  
Tel. 0187.506019  
Cell. 320.1806530

G

Diamo una mano a creare l'archivio della musica spezzina

Gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" chiedono la collaborazione di musicisti, associazioni e cittadini che abbiano materiale interessante per creare un archivio il più possibile completo relativo al settore musicale locale. Lanciamo l'appello a tutti per contribuire alla ricerca di qualsiasi oggetto (dischi, nastri, filmati, fotografie, manifesti, partiture...) da digitalizzare e catalogare affinché possa essere consultato da tutti e contribuire così a scrivere la storia della musica in città. Chi è interessato a mettere a disposizione il proprio materiale per farlo duplicare o donarlo, può contattare gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" allo 0187713264, email: adfm@laspeziacultura.it, oppure recarsi alla sede di Via Monteverdi, 117 - Fossitermi, presso il Centro "Dialma Ruggiero", nei seguenti orari: lunedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, martedì e venerdì dalle 15 alle 18.30.



## I FAVOLOSI '60 CON GLI H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub>

di Thomas De Luca

**N**ei "favolosi anni Sessanta" i gruppi musicali spuntavano come funghi: in ogni fondo, in ogni cantina, il pomeriggio era il momento delle prove. E se nella provincia spezzina quel periodo è stato "favoloso" lo si deve anche a loro, agli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub>, complesso che tra il 1968 e il 1974 suonò in tutte le sale da ballo della zona. "Tutto iniziò nel 1966. Volevamo un nome diverso dagli altri - ricorda Claudio Bertagna, batterista del gruppo - così, mentre eravamo in classe per la lezione della Tarbusi, io e Roberto ci mettemmo a sfogliare il libro di chimica. Senza un motivo preciso scegliemmo la formula dell'acido solforico, che ci sembrò appropriata: era abbastanza 'diversa' dal solito". Nel giro di poco a Claudio Bertagna e Roberto Sbrana, chitarrista e cantante, si unirono Roberto Giarelli, alle tastiere, e Gianni Coccoloni, bassista che veniva dai Dusters. Dopo decine di concerti per feste private e party studenteschi, la prima uscita ufficiale della band fu il Capodanno del 1968, al Maestrale di Marina di Carrara. Da quella volta fu un crescendo continuo che portò i quattro sarzanesi a essere gruppo fisso in molti locali come, ad esempio, il Piccadilly di San Benedetto, l'Ombrosa di Bottagna, la Pagoda di Calice al Cornoviglio e i circoli ufficiali e sottufficiali della Palmaria, dove gli strumenti venivano portati a bordo della "Betta" della Marina militare. Gli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> erano un complesso da ballo, cioè riproponevano al pubblico le canzoni più in voga, al solo scopo di far ballare, alternando brani lenti a pezzi più movimentati: era un po' come se il gruppo fungesse da juke box, nessuno si aspettava canzoni originali, contavano solamente i successi da hit parade.

"All'epoca - spiegano i componenti del gruppo - il traguardo massimo al quale si poteva aspirare, oltre all'essere noti, era quello di incidere un disco. Ce lo proposero ad un certo punto, ma rifiutammo perché bisognava anticipare un milione". La notorietà d'altronde era già stata raggiunta: per tre o quattro anni non ci fu domenica in cui gli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> non presero in mano gli strumenti e durante l'estate capitò spesso che suonassero tutte le sere, con due uscite (una pomeridiana, l'altra serale) il sabato e la domenica. Una iperattività che fiaccava le mattinate lavorative di Coccoloni, l'unico che aveva interrotto gli studi, ma che ripagava sotto il profilo "umano".

"Ogni paese - ricorda Claudio - aveva la sua sala da ballo e in quasi tutte le balere avevamo delle ragazze. Tenersele tutte era complicato come cimentarsi con i piatti cinesi, ma ne valeva la pena. Tanto che ci eravamo anche ben organizzati, in particolare nel periodo in cui reclutammo Gabriele, quinto elemento alla voce. Se uno di noi individuava una ragazza carina, lo mandavamo a chiederle di ballare e se lei era d'accordo, il pezzo successivo sarebbe stato uno dei più semplici da suonare, per esempio 'Sapore di sale', che ha sempre lo stesso giro. In quella maniera Gabriele poteva prendere il posto del Casanova di turno. Durante la settimana, poi, con la moto di Sbrana andavamo a trovare le nostre conquiste in giro per la provincia". Ad un certo punto arrivò una proposta che poteva dare una svolta alla vita degli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub>: un agente propose loro di andare a suonare sulle navi da crociera. Si stava concretizzando l'ipotesi di diventare musicisti professionisti. I quattro ragazzi, però, scesero di continuare a studiare o lavorare, anche perché temevano che avrebbero perso il divertimento di suonare, cosa fondamentale per loro e per il loro pubblico al quale sapevano trasmettere tutta la loro grande simpatia. Inoltre, sotto il profilo economico non se la passavano certo male: nel periodo d'oro per serate importanti come quelle di Capodanno e carnevale, ognuno dei quattro componenti del complesso riusciva a mettersi in tasca l'equivalente dello stipendio mensile di un operaio. "Parte degli introiti - frena Sbrana - finiva negli strumenti: io mi ero comprato una Gibson, mentre Claudio si era permesso una batteria Ludwig, la stessa dei Beatles. Nel 1970 andammo sino a Pisa, da Bini, per acquistare un impianto audio 'Davoli' da 150 watt e lo pagammo la bellezza di 800.000 lire, firmando dieci cambiali da ottanta mila lire l'una. Il resto, dobbiamo ammetterlo, lo abbiamo speso concedendoci tutti i vizi possibili".

Nel 1974 l'idillio si è concluso con lo scioglimento del gruppo a causa degli svariati motivi che porta in dote l'età adulta. Nel 1990, un po' per caso il gruppo si è ricostituito, ritornando a far ballare i ragazzi di quei "favolosi anni '60", e oggi, nonostante la scomparsa di Roberto Giarelli, gli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> si divertono ancora sui palchi di mezza provincia facendo almeno una dozzina di serate l'anno.

# MUSICA e AMORI



La locandina qui sopra è un originale della Pagoda di Calice al Cornoviglio del 1970. Come accadeva ogni sabato e ogni domenica, quel martedì 2 giugno - giorno festivo e inaugurazione della stagione estiva - gli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> suonarono sia per la sessione pomeridiana, dalle 16 alle 19, sia in quella serale, che iniziava alle 21 e terminava verso l'una. "C'era solo il tempo per mangiare tra uno spettacolo e l'altro - ricordano i membri del gruppo - e durante il secondo turno Claudio doveva prendere almeno un paio di caffè, altrimenti si sarebbe addormentato a suon di lenti".

Più che i brani per ballare e divertirsi, infatti, il numeroso pubblico - partivano addirittura le "autocorriere da Piazza Chiodo" - richiedeva pezzi lenti e melodici. Con la scusa della musica ragazzi e ragazze si avvinghiavano gli uni alle altre e nascevano gli amori.

"Noi - spiegano gli H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> - eravamo praticamente di contorno. Tanto che spesso e volentieri il direttore di sala si raccomandava: 'Suonate piano ragazzi, bisogna sentire il rumore dei piedi di chi balla'. O addirittura: 'Tenete i volumi più bassi', ma come? dovevamo ancora iniziare a suonare e già ci voleva abbassare i volumi?"

Altrettanto esigente era il pubblico dei concerti che cadevano all'indomani del Festival di Sanremo: "Allora non era come oggi, che basta fare un giro su internet e si trovano gli accordi in quattro e quattr'otto. Uno di noi si piazzava accanto alla radio o alla televisione e registrava la canzone vincitrice. Durante la notte tiravamo giù gli accordi a orecchio e la mattina successiva, se ne avevamo l'occasione, facevamo una prova del brano.

Qualche volta, però, è capitato di suonarlo per la prima volta sul palco, davanti al pubblico. In ogni caso ci siamo divertiti un mucchio, e continuiamo a farlo anche oggi, in qualunque occasione ci capitò di suonare".

a

g

e

**Libri d'artisti alla Palazzina delle Arti**

Alla Palazzina delle Arti è in corso la mostra di libri d'artista "Metamorfosi del libro - Il libro della natura", visitabile sino al 30 maggio.

Si tratta del consueto e ormai consolidato appuntamento con la biennale esposizione di libri d'artista organizzata dalla Biblioteca d'Arte che si avvale della preziosa collaborazione del Circolo Culturale Il Gabbiano. Tema di questa quarta rassegna è il mondo vegetale e minerale. Gli artisti partecipanti sono Fernando Andolcetti, Vittore Baroni, Carlo Battisti, Antonio Bobò, Sergio Borrini, Anna Boschi, Antonino Bove, Emma Caprini, Bruno Cassaglia, Marcella Chelotti, Cosimo Cimino, Mario Commone, Gianluca Cupisti, Beatrice Donin, Silvia Garzonotti, Delio Gennai, Alessandro Lapperier, Alfonso Lentini, Carlo Alberto Longaretti, Marco Maffei, Fabrizio Mismas, Cesare Nardi, Nadia Nava, Serena Olivari, Giuseppe Pellegrino, Antonio Picardi, Marco Ravenna, Gian Paolo Roffi, Massimo Salvoni, Alba Savoi, Eugenia Serafini, Danilo Sergiampietri, Valerio Simini, Alberto Sordi, Taba, Agostino Tulumello.

**Collettiva sull'Anno sacerdotale**

Al Museo diocesano (via del Prione, 156), promossa dalla sezione spezzina dell'Ucai, è visitabile sino al 12 giugno la rassegna di pittura e scultura dedicata all'Anno sacerdotale, curata da Valerio P. Cremolini. La mostra, che richiama la testimonianza di san Giovanni Maria Vianney (Curato d'Ar), comprende significative opere di Maria

Becchetti, Angiolo Delsanto jr., Ezia Di Capua, Umberta Forti, Pina Gentile, Annamaria Giarrizzo, Gloria Giuliano, Enrico Imberciadori, Mario Maddaluno, Marisa Marino, Fabrizio Mismas, Pierluigi Morelli, Mirella Raggi e Carlo Vignale. Orario di visita: giovedì, dalle 10 alle 12.30; venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

**Gli anni '70 di Giulietta Vezzoni Gamberini**

Sino al 5 giugno la pittrice Giulietta Vezzoni Gamberini espone nel Foyer del Centro Allende un ciclo di interessanti opere inedite degli anni Settanta, realizzate durante la sua permanenza in Gran Bretagna. Il titolo della personale, curata da Giovanna Riu, è "GB, anni '70" ed è costituita da inchiostri e tempere, nelle quali l'artista ha impresso la sua espressività aderendo al linguaggio spazialista.

**Marcello Simonetta al Centro Allende**

Sempre al Centro Allende, personale del pittore lombardo Marcello Simonetta (Legnano, 1930) sino al 5 giugno prossimo, intitolata "Infinito e dintorni". La mostra comprende tempere, olii e acrilici realizzati negli ultimi venti anni. Catalogo a cura di Luigi Cavallo e Oretta Nicolini, con una poesia di Alda Merini.

**Susie Barrow alla BrandiArte**

Alla Galleria BrandiArte (via Chiodo, 32) espone l'artista inglese Susie Barrow. Nei suoi

lavori, raccolti nel titolo Illuminated Shadow "preferisce dipingere dal vero, catturata dalla scena; i suoni, gli odori e l'interazione con ciò che sta vivendo in quel momento".

**"Ali Menti" al Gabbiano**

"Ali Menti: il cibo mette le ali alle menti (non rare la scorrevolezza e la velocità del ragionare bello, ma non per questo giova alla salute, come stretto dell'arte, più di quanto non appaia) la singolare mostra allestita al Gabbiano il prossimo. L'arte come cibo per la mente, gna, che comprende originalissimi lavori di Sergio Borrini, Roberto Buratta, Emma Caprini, Gennai, Ji i Kolá, Mauro Manfredi, Cesare Pane, Lamberto Pignotti, Takako Saito, Da Hissenhoven, Andy Warhol.

**Barrani allo studio "Via Tommaseo 32"**

Prosegue allo studio d'arte "via Tommaseo 32"

## Appuntamenti

**Venerdì 28 maggio**

**Dibattito sulla crisi** - Stasera alle 21 al Centro Allende dibattito sulla crisi economica: ne discutono Stefano Polli dell'Ansa internazionale, Filippo Paganini del Secolo XIX e l'economista Vladimiro Giacché. Coordina Marco Fazio segretario provinciale Pd.

**Due giornate per Carrozzini** - All'Accademia di Scienze "Giovanni Capellini", via XX Settembre 148, oggi, venerdì, alle 16, e domani, sabato, dalle 9, si terranno due giornate di studio in memoria e onore di Ferdinando Carrozzini, di recente scomparso, le cui molteplici attività saranno ricordate dalle persone a lui più vicine e gli saranno dedicati alcuni interventi che prendano spunto da soggetti da lui studiati o promossi. Interverranno Diego Del Prato, Franco Borachia, Arrigo Antonelli, Sergio Cozzani, Andrea Baldini, Piero Donati, Dario Manfredi, Giovanni Raggi, Stefano Pintus, Daniele Raggi, Roberto Ghelfi, Franco Bonatti, Eliana M. Vecchi, Roberto Ricci, don Paolo Cabano.

**Rassegna d'organo** - Nella Chiesa SS. Giovanni e Agostino prosegue (ore 21,15, ingresso libero) la Rassegna Internazionale d'organo "Città della Spezia" con Dietrich Oberdoerfer. Amico già da anni della rassegna e dell'associazione César Franck, ente organizzatore, Oberdoerfer proporrà musicisti del '700 e opere di compositori di oggi. La manifestazione fa parte di processo di formazione alla musica dedicata alle scuole dalla Fondazione Carispe. La rassegna si concluderà venerdì 4 giugno nella chiesa di N.S. della salute in Piazza Brin con Ignacio Ribas Taléns.

**Sabato 29 maggio**

**Ricordando Mario Soldati** - La città di Lerici e l'Ordine nazionale dei giornalisti organizzano una giornata per ricordare lo scrittore, regista Mario Soldati. Alle 11, presso il circolo "Anspi San Giorgio" a Tellaro, avverrà la commemorazione nel corso della quale verrà scoperta una targa in onore del grande Maestro.

**Domenica 30 maggio**

**Camminata con Ambiente vivo** - Ritrovo nella piazza del Comune di Bolano alle 10 per una camminata organizzata da Ambiente vivo. In programma un tour sulle alture del paese, lungo i sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri da dove è possibile godere di una vista esclusiva: una distesa di verde incorniciata da monti e mare. Saranno accompagnatori speciali gli amici a cavallo dell'associazione "Cavaldivara Raiders" e i loro cavalli rimarranno a disposizione dei bimbi che vorranno farne conoscenza. La sosta è prevista presso la spianata del Monte Zecchino. Nel pomeriggio rientro in paese, merenda e relax per tutti.

## ENERGIE RINNOVABILI IN MOSTRA A SARZANA

**P**rende il via il prossimo 4 giugno, per la III edizione di Sarzana EnergieExpò, la fiera dedicata all'ambiente, le energie rinnovabili e il risparmio energetico. Organizzata dall'associazione EcoEnergie, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente del Comune di Sarzana, Cna e Confartigianato, l'edizione 2010 della manifestazione prevede molte novità, a partire dal prolungamento dell'orario di apertura fino alle 24.

Il programma delle tre giornate è ricco di incontri e seminari che spaziano dalle opportunità di risparmio energetico per i condomini, al rapporto tra ambiente e salute fisica, dalle finalità dell'attestazione di certificazione energetica degli edifici fino alle nuove proposte in materia di energie rinnovabili. Tutto finalizzato a creare occasioni utili per i cittadini, le aziende, i professionisti del settore e gli enti per formarsi su materie di grande interesse e in continua evoluzione anche normativa.

Numerosi gli espositori, la maggior parte

imprese locali specializzate nel settore, che illustreranno i loro prodotti e le proposte più innovative finalizzate ad uno sviluppo sostenibile. A testimoniare la volontà di far crescere ancora il rilievo della manifestazione, l'amministrazione comunale, grazie alla sinergia tra assessorato all'ambiente e assessorato alle attività produttive, organizza per la serata di sabato 5 giugno, una "Notte verde".

Fino alle 2 di notte nel centro storico della città e nelle zone limitrofe la Fortezza Firmafede, sede dell'Expò, verranno realizzate attività e iniziative volte proprio a richiamare l'attenzione dei visitatori sulle tematiche ambientali.

Aperitivi verdi nei locali del centro che esporranno il logo dell'iniziativa, sfilata storica a cura dell'associazione "Sarzan Palio dei quartieri" e spettacoli di tamburini e sbandieratori, mercatino verde con vendita di prodotti tipici e a chilometro zero, proiezioni di film e cortometraggi a tema.

Sempre nella serata del 5 giugno verrà

organizzata da Oliviero Bertoni tematiche programmate all'incremento rinnovabili. Il suo libro "Labirinto del Faranno in "lo vivo so comunicaz artistico "A realizzeran e il concorso organizzato fotografico I bandi dei sono dispo www.ecoe L'evento, o enti patroc Regione Lig Camera di portuale de

## Due giorni di festa

Festa del borgo a Biassa sabato 5 e domenica 6 giugno. Numerose le iniziative in programma.

Lungo i "carugi", per entrambe le giornate, è in programma un'esposizione di fotografie di Biassa e della zona di "Tramonti" e di disegni realizzati dai bambini che hanno illustrato il libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare".

Sabato alle 16 nella Chiesa di S. Martino presentazione del "Quaderno di Biassa n.

1" dal titolo: "La Confraternita della Santa Croce di Biassa", ricerca di Giuseppina Mormandi. Alle 17.30 Premiazione del concorso "Eleganza automobili d'epoca" che saranno in esposizione per tutta la giornata. Alle 18, nel piazzale della Chiesa, dimostrazione di arti marziali della palestra "Futura Workout". Alle 21 in Piazza del monumento serata in musica e premiazione dei bambini che hanno partecipato all'illustrazione del libro.

Domenica 6 giugno, alle 15,30, caccia al

tesoro; alle 18 premiazione dei quadri che hanno ottenuto il maggior numero di voti. L'estemporanea, che si svolgerà nella giornata, dei pittori dell'associazione "S. Durasca". Alle 21 in piazza del monumento serata danzante con la banda di Lertora". Durante le due giornate saranno allestiti banchi gastronomici con prodotti tipici e vino.

### Toncelli cav. Renzo

Tradizione artigiana dal 1890

### MOBILI

INTRAMONTABILI

Perché solamente chi come noi ama il legno, lo plasma, lo pialla e lo intaglia anche, dà loro un'anima che renderà sempre viva la Vostra casa.



Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA  
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222

Arrediamo insieme.... realizzeremo i vostri desideri...



n d a

s, la pittrice, innamorata delle Cinque Terre, e immagini immediate che mirano a sigillare in le persone catturano l'essenza pittorica di

dipinti del maestro Antonio Barrani e testimonianze di Possenti, Alinari, Luzzati e Lacatena.

L'esposizione è visitabile dalle 16 alle ore 19.00 fino al 10 giugno. Una mostra per iniziare e arricchire con il contributo di altri artisti una prima passeggiata nel giardino dell' arte onirica. Un progetto ambizioso che si completerà con altre mostre per creare una vera fabbrica della fantasia.

"Sempre un inizio" al Camec

Sino al 5 settembre il Camec ospita la mostra "Sempre un inizio". Villa Romana a Firenze: 105 anni di residenze per artisti, realizzata con la collaborazione della sezione spezzina dell'Associazione Culturale Italo-Tedesca.

La rassegna comprende una selezione di importanti opere di artisti che nell'arco di un secolo hanno soggiornato nella celebre residenza fiorentina. Tra gli altri sono presenti lavori di Antes, Baselitz, Boecklin, Hahn, Graubner, Klinger, Penck, Sander, Stoll, Tadeusz, von Wulffen.

Daniela Cesino per "Finestra sul Golfo"

La sezione "Finestra sul Golfo" propone al Camec sino al 27 giugno la personale della pittrice Daniela Cesino, da anni significativamente presente nell'area del linguaggio informale. Nel testo a corredo della mostra Valerio P.Cremolini afferma che l'esperienza del-

Mostre

l'artista "si sviluppa in dinamiche sciabolose cromatiche, convergenti nel definire sulla superficie della tela palpitanti composizioni, emotivamente saturate. Le vigorose pennellate rivelano rimandi esistenziali e l'idea di un mondo contrastato, fonte ispirativa dell'esperienza informale, non di rado contraddistinta da segni decisi e colori gridati".

Giovani linguaggi dell'arte contemporanea

"AxA Arte per Arte" prosegue la sua attività di promozione dei giovani linguaggi dell'arte contemporanea. L'intento è quello di presentare artisti provenienti da differenti aree geografiche accomunati dal desiderio di esprimersi attraverso i linguaggi universali delle arti figurative. L'esposizione in programma "Stelle" è dedicata alla giovane scultrice Sukyong Lee, approdata in Italia dalla lontana Corea del Sud. Attualmente lavora a Pietrasanta dove realizza le sue opere di scultura utilizzando i preziosi marmi delle Apuane, plexiglas e metalli. L'inaugurazione è sabato 29 maggio alle 18 presso lo spazio espositivo di via D. Manin 43. La presentazione, che vedrà la presenza dell'artista, sarà di Giovanna Riu.

ABILI SARZANA

o un incontro con il noto giornalista ha, da sempre sensibile alle ambientali e fautore di azioni territoriali atte allo sviluppo e into dell'utilizzo delle energie Infine Gloria Griggio presenterà il Dentro il male. Sentieri d'amore nel dell'alzheimer" oltre da cornice all'Expò il premio "sostenibile", dedicato, quest'anno alla azione eco-sostenibile; il concorso "Acqua", aperto agli artisti che no opere legate ai temi ambientali so nazionale di fotografia, o in collaborazione con il Circolo sarzanese. concorsi e ulteriori informazioni nibili sul sito della manifestazione energieexpo.it. oltre agli organizzatori, vede tra gli inatori il Ministero dell'ambiente, guria, Provincia della Spezia, commercio della Spezia e Autorità della Spezia.

FOTOVOLTAICO - SOLARE - EOLICO - GEOTERMICO - BIOMASSE  
BIOARCHITETTURA - VEICOLI ECOLOGICI - SVILUPPO SOSTENIBILE

CNA  
COMUNE DI SARZANA  
www.energieexpo.it

FONTI RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO

**ENERGIEEXPO**

**SARZANA**  
**4-5-6 GIUGNO 2010**

Cittadella - centro storico  
padiglioni Fortezza Firmafede

AMM. PROV. DELLA SPEZIA REGIONE LIGURIA

Escursioni guidate

Il Parco naturale regionale di Montemarcello-Magra, con il contributo dello strumento finanziario Life della Comunità Europea, promuove un programma di escursioni guidate gratuite nell'ambito del "Sic Parco della Magra-Vara". Scopo del progetto è quello di sensibilizzare le comunità locali sull'importanza della "Rete Natura 2000", far conoscere i valori ambientali, il paesaggio, le tradizioni e la storia del territorio dell'area protetta, accrescere la consapevolezza nelle comunità locali dell'importanza della ricostituzione della continuità fluviale e della conservazione delle specie target del progetto "Life Parc".



**DOMENICA 30 MAGGIO** si svolgerà un'escursione in mountain bike lungo il percorso fluviale in sponda sinistra del fiume Magra da Santo Stefano ad Ameglia. Si tratta di un itinerario mediamente impegnativo. Molte le opportunità per osservare specie animali e vegetali tipiche dell'ambiente fluviale. Luogo e ora di ritrovo: S.Stefano Magra, - uscita autostrada, ore 9. Durata: giornata intera (rientro ore 16 circa). Grado di difficoltà: media. Per informazioni contattare il Cea tel e fax: 0187 626172 - 3319726775.

**MERCOLEDÌ 2 E DOMENICA 6 GIUGNO** sono in programma escursioni guidate nel parco organizzate dall'Ente Parco di Montemarcello-Magra in collaborazione con i Comuni di Ameglia, Arcola, Lericci, Santo Stefano di Magra, Sarzana e Vezzano Ligure. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la conoscenza dello splendido territorio dell'area protetta, non solo sotto il punto di vista naturalistico e paesaggistico, ma anche storico e culturale. "Camminare nel Parco" ormai alla sua terza edizione, offre un calendario ricco di proposte per tutte le esigenze: accanto alla tradizionale passeggiata naturalistica e turistica sono presenti anche escursioni in bicicletta e snorkeling. Mercoledì 2 giugno si terrà l'escursione "Uno sguardo d'insieme sulla Valle del Magra" tra storia e natura sulle colline di Arcola. Percorso: Romito - Trebiano - Forte di Canarmino - Pugliola - Romito Magra. Ritrovo alle 9 alla partenza del sentiero per Trebiano. Durata: giornata intera, pranzo al sacco. Domenica 6 giugno escursione "Lericci e le sue cave", una passeggiata panoramica alla scoperta delle rocce e delle antiche tradizioni. Percorso: La Serra - Rocchetta - La Serra. Ritrovo alla Serra (Piazza Bacigalupi) alle ore 9. Durata: mezza giornata. Info: CEA del Parco di Montemarcello-Magra: 0187 626172 - 3319726775.

nel borgo di Biassa



iazione dei tre tenuto il voti durante durerà tutta la an Martino di monumento il gruppo "Ida nate saranno omici con di Biassa.



**MAGO EGITTO**  
**ESPERTO CONOSCITORE DELLA MAGIA BIANCA, ROSSA E NERA.**  
**RIDONA LA PERSONA AMATA IN POCO TEMPO**  
**RICEVE PER APPUNTAMENTO**  
**TEL. 050.981513 - CELL. 340.8081426**

G Lo straordinario viaggio di una giovanissima autrice nell'inferno dell'Alzheimer

## Primo compleanno per il Centro Irene

Un clima festoso, ma anche tanta emozione e volti commossi, al primo compleanno del "Centro antiviolenza provinciale Irene" di via Migliari alla Spezia. Alla struttura (inaugurata il 20 maggio del 2009) nel primo anno di attività si sono rivolte 52 donne, di cui 20 di origine straniera e 32 italiane. "Il primo anno di vita - spiega l'assessore provinciale alle pari opportunità **Donatella Ferrari** - ci ha mostrato, innanzitutto, quanto purtroppo la città avesse bisogno di questo servizio. Stupore e dolore sono le sensazioni che mi hanno accompagnato in questi mesi nel vedere troppe donne e ragazze, spezzine e straniere, venire a chiedere aiuto. Ma anche una grande soddisfazione nel constatare come la rete di collaborazione che si è strutturata intorno al Centro abbia funzionato nei casi di emergenza. Ringrazio, per questo, tutti coloro che collaborano, e sottolineo la necessità di mantenere alta l'attenzione rispetto al tema della violenza sulle donne. Colgo, infine, l'occasione per ufficializzare la nostra adesione alla 'Campagna mondiale del fiocco bianco' che coinvolge tutti gli uomini che vogliono impegnarsi nella lotta alla violenza sulle donne e che devono, necessariamente, essere nostri alleati in questa battaglia di civiltà."

Nel corso della "festa di compleanno" è intervenuto anche il sindaco **Massimo Federici**. "L'esperienza del Centro Irene - ha detto - è una cosa di cui la città è orgogliosa perché è un presidio di civiltà, costruito grazie ad una rete di rapporti di collaborazione. Il tema della violenza sulle donne va letto, compreso e interpretato, in un contesto il più ampio possibile. A questo proposito faccio mia una frase di Kerry Kennedy, recentemente ospite nella nostra città, che rivolgendosi ai ragazzi ha detto 'quando sentite una frase sessista indignatevi, perché l'indignazione riesce a muovere cose importanti.' Tutti noi di fronte a un atto di violenza dobbiamo dunque indignarci e reagire."

La rete del "Centro antiviolenza Irene", finanziato e patrocinato dalla Regione Liguria, vede il coinvolgimento di svariati enti: Comuni della Spezia e di Sarzana, Prefettura della Spezia, Asl 5, Distretti socio sanitari del territorio, consigliera provinciale di parità, Cgil sportello donna, associazioni Udi e Telefono donna, Sert, Noa, Isforcoop, cooperativa "Il girasole", cooperativa "Il mondo aperto".

# GLORIA, DENTRO IL MALE

di Francesca D'Anna

**P**ossibile che abbia appena ventidue anni? È questo che mi sono chiesta dopo aver letto le primissime pagine del libro di **Gloria Griggio** "Dentro il male. Sentieri d'amore nel labirinto dell'Alzheimer". E più andavo avanti più mi ripeteva, quasi incredula, la stessa domanda.

Quella della giovane autrice è una scrittura molto bella, intensa, che arriva alla "pancia". Nel volume pubblicato da Armando Editore di Roma, Gloria racconta il calvario di sua nonna, una figura femminile importantissima nella sua vita, sia prima, sia dopo la malattia che, purtroppo, continua, inesorabilmente, il suo odioso percorso degenerativo. Una donna dolce e fragile, Maria, colpita dal male otto anni fa, quando era ancora giovane e bella.

Maria, la "Audrey" di una Gloria che descrive questo viaggio nell'Alzheimer con grande amore e delicatezza, ma anche con una crudezza e una lucidità che, a tratti, ti fanno sobbalzare come uno schiaffo in pieno viso.

Quando si è presentata per parlarmi del suo libro, vestita in maniera molto semplice, in jeans, con i capelli legati in un coda di cavallo e un filo leggero di trucco, ho capito subito che davanti a me non c'era solo una bellissima ragazza - Gloria nella vita fa la modella e la ballerina - ma, soprattutto, una bella persona.

Ci siamo sedute alla scrivania e porgendomi il volume, con in copertina una bella foto di qualche anno fa, con Maria che la tiene affettuosamente abbracciata, ha esordito: "Mi sono accorta solo dopo due mesi di aver scritto un libro. Appuntavo i miei pensieri, le mie riflessioni sulla malattia di mia nonna. Un evento che ha destabilizzato tutta la mia famiglia. Ci sono delle avvisaglie che qualcosa non va poi, dopo il responso dell'ennesimo medico, ti accorgi che una delle persone che ami di più al mondo è colpita da un male che arriverà ad impedire di riconoscerla".

Tra le righe del libro si legge: "[...] l'Alzheimer ferisce il gruppo familiare in modo particolare, perché distruggendo il cervello di uno (o più) dei suoi



membri anziani in pratica lo priva della sua memoria antica e fa saltare in aria i ponti delle sue relazioni". Poi Gloria aggiunge: "Spero che raccontare in un libro il nostro dramma sia utile per quanti stanno affrontando la malattia".

Sono più di trenta milioni nel mondo le persone che soffrono di Alzheimer e, in rapporto agli ultrasessantacinquenni, è come dire che una persona su dieci soffre di questo morbo. Un dato impressionante!

L'ho scoperto leggendo il libro di questa giovane spezzina che, con il suo modo di scrivere ricco di immagini e di metafore, ti imprigiona tra le pagine, nei capitoli che portano il nome di fiori e piante. Come quando la camera da letto di Maria si trasforma in un veliero pronto a solcare le onde, e i medicinali d'un tratto sono il carburante che

permette di mollare gli ormeggi verso un viaggio lontano, per un attimo, dal dolore della malattia.

Come quando, usando la combinazione alfanumerica A7 del gioco degli scacchi, paragona la malattia di sua nonna allo scacco alla regina. Mi è accaduto, come raramente mi accade, e se succede è con dei "gialli", di divorare una pagina dietro l'altra per saperne di più perché, nonostante la malattia sia così diffusa, è poco conosciuta da chi ha la fortuna (e leggendo il volume si capisce che è davvero una questione di sorte) di non viverla sulla sua pelle.

Il libro è stato presentato il 22 scorso a Villa Borghese, nell'ambito della manifestazione "Roma si Libra". Sabato 29 maggio, il teatro di Santo Stefano Magra ospiterà la prima serata dedicata a "Dentro il male", nella nostra zona. Non una presentazione canonica, ma uno spettacolo, "Il veliero di carta", con musiche del cantautore spezzino **Jacopo Bettinotti** che, per inciso, è il fidanzato di Gloria, letture di brani del libro da parte di attori, e un approccio scientifico al male con la presenza di neurologi e psicologi. L'incasso sarà devoluto all'Amas.

## Anziani in vacanza e... alla Palmaria

L'assessorato al Welfare Community (Ma non si potrebbe chiamarlo con un termine più comprensibile ai cittadini ai quali si rivolgono i servizi? - N.d.R.) organizza anche quest'anno i soggiorni estivi per disabili adulti a Rimini (dal 12 al 25 luglio e dal 25 luglio al 7 agosto) e a Pellizzano Val di Sole, in provincia di Trento, dal 28 agosto al 10 settembre.

Per ogni informazione rivolgersi alla signora Piserelli allo 0187 745645 - 0187 745670 o alla signora Giamberardino allo 0187 745698. Il Comune della Spezia e la Marina militare hanno definito un accordo affinché un gruppo di anziani appartenenti ai centri sociali spezzini, possano frequentare, in alcuni periodi della prossima stagione estiva indicati dall'amministrazione milita-

re, lo stabilimento elioterapico Crdd Palmaria.

"Sono molto soddisfatto - ha dichiarato l'assessore al welfare Omero Belloni - per aver raggiunto con la Marina militare questo accordo. Alcune decine di anziani, dunque, potranno usufruire dell'ospitalità dello stabilimento militare collocato in una delle più belle zone del Golfo dei Poeti quale è l'isola Palmaria".



[www.fracar.it](http://www.fracar.it)  
Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

c o m e e r a v a m o

Il segno del destino nel nome del vecchio palazzo municipale

# Un Comune in... cenere

di Alberto Scaramuccia

La Gazzetta di qualche numero fa ricordava quale era il centro della Spezia quando la città era murata, racchiusa, cioè, all'interno di un giro fortificato, di forma all'incirca quadrangolare che la conteneva difendendola. La Spezia era, allora, solo un piccolo borgo in cui la vita si svolgeva soprattutto in un'area che corrisponde grosso modo all'attuale piazza Beverini e i suoi più immediati dintorni.

I nostri antichi concittadini la chiamavano Piazza di Corte, identificandola con questo nome per la presenza lì, dell'edificio di maggior spessore politico e sociale che vi fosse nel piccolo centro. Era il Municipio che a quei tempi e fino alle bombe inglesi che infierirono sulla città lunedì 19 aprile 1943, era collocato proprio in quella zona.

La preminenza del palazzo comunale sulle altre costruzioni cittadine è riferita evidentemente solo all'ambito mondano, che proprio lì dirimpetto stava, e c'è tuttora, la chiesa abbaziale di Santa

Maria Assunta. Di fronte poi si trovava una colonna dedicata a San Rocco, giusto quella che la Gazzetta della Spezia e l'amministrazione comunale vogliono in qualche modo ricostruire per ricreare un po' dell'aspetto dell'antica Spezia. Non penso che l'intento sia di riprodurre il fascino delle antiche fragranze, il vento le ha purtroppo ormai disperse fra le nuvole. Credo piuttosto che con questo progetto si voglia far sbocciare il nuovo aroma che si sprigiona quando si trova un'impronta, un segno o anche solo un'impressione che però ci permette di capire che siamo a casa, in un territorio sicuro, che ci appartiene.

Fin dal suo primo, lontano, apparire il Municipio era stato in quel posto, anche se la sua forma non si era sempre mantenuta identica, essendosi avvicinate diverse forme compositive nel corso della sua pluricentennale esperienza: "Un ammasso di fabbriche fatte in tempi diversi", come scrive Ubaldo Mazzini. Infatti, eretto una prima volta nel 1420, aveva conosciuto una modifica agli inizi del 1600.

L'ultima sua forma la assunse agli inizi del Novecento con una fabbrica che, iniziata nel 1902, si protrasse per un lustro prima di arrivare a compimento. Per erigere il nuovo palazzo comunale si costruì anche



sull'esistente per cui si dovette tirare giù qualche struttura precedente. Le opere di demolizione fecero venire alla luce i resti dell'antica Curia trecentesca di cui conosciamo l'aspetto per la descrizione fornita da Mazzini. Il grande studioso spezzino non solo fu testimone oculare dei lavori, ma si addentrò anche fra i resti venuti alla luce per misurare, calcolare, ricostruire. Il risultato del suo impegno viene presentato agli spezzini in un articolo che Mazzini scrive nella tarda estate del 1904 sulle colonne del "Corriere della Spezia", il periodico da lui fondato sette anni prima.

La Curia è il motore della vita politica cittadina. Ospita la casa del Podestà, lì gli ufficiali assumono le loro decisioni, ci sono anche le carceri. Nella Loggia che è al piano terra si riunisce il Parlamento della piccola comunità, si rogano gli atti e il Podestà là amministra la giustizia. Dall'analisi che Mazzini conduce della Curia esaminandone ben bene i resti, viene fuori l'immagine del fabbricato che si cominciò a costruire dopo la metà del 14° secolo.

Era anche un po' tozzo, misurando sedici metri di larghezza per sette e mezzo di profondità con uno sviluppo in verticale di otto metri.

E qua comincia un piccolo giallo. Abbiamo sempre letto sui testi che ci espongono la storia spezzina, che l'insolito nomignolo derivava proprio dal colore del tanto poco apprezzato cemento. Il Palazzo non piaceva e lo si denigrava indicandolo con quell'appellativo, quasi epiteto in cui il colore diventava metonimia, rappresentazione, cioè, del complesso.

A me, però, piace gironzolare nella collezione degli antichi giornali spezzini che l'amministrazione comunale ha intelligentemente messo in Rete, agevolandone oltremodo la consultazione (fatto quasi unico in Italia).

Ebbene, nel corso delle mie divagazioni, mi è accaduto di incontrare più di un paio di volte fra il 1885 e il 1900, l'espressione "palazzo cenere" per indicare il Municipio molti anni prima che ci si accingesse alla costruzione del nuovo palazzo comunale. Allora, l'appellativo "cenere" non viene a dipendere dal colore del tanto invisibile cemento, ma era la tinta con cui erano pitturati i muri già del Municipio vecchio e che il nuovo continuò.

A meno che, ovviamente, non occorressero motivazioni di diversa origine che però, allo stato delle cose, è difficile individuare.

Sabellico  
Tuttotenda



**Prenota  
la tua tenda  
ARQUATI  
ad un prezzo  
SPECIALE!!!**

Via Marconi, 9/11 - Pontremoli - MS - Tel. 0187.831641  
Viale della Pace, 16 - Sarzana - SP - Tel. 0187.622911

s p o r t



## A.P.D. COLLI DI LUNI

*in collaborazione con il*  
**Comune di Castelnuovo Magra e l'UISP Val di Magra**  
*organizza*

# 8° TORNEO DI CALCIO A 7

## CENTRO COMMERCIALE LA MINIERA

Il Torneo si svolgerà sui 2 nuovi campi  
in erba sintetica di ultima generazione al  
**CENTRO SPORTIVO DI CANALE**  
**INIZIO TORNEO 7 GIUGNO 2010**  
riservato ai giocatori amatoriali con limite  
di 3 tesserati FIGC di cui 1 eccellenza.  
I giocatori che non hanno ancora compiuto  
il 18° anno di età non sono considerati tesserati.

**RICCO MONTEPREMI GARANTITO**  
saranno premiate le prime 4 classificate

*Per informazioni:*  
**Venturini 339 2668072**

G 400 alunni in gara al Montagna

# Che bei Giochi!



Nella splendida cornice del campo sportivo "Montagna" si è svolta la manifestazione provinciale dei Giochi della gioventù promossa e sponsorizzata dal Coni spezzino. Ben 16 gli istituti comprensivi che hanno aderito per un totale di oltre 400 alunni. Nelle foto alcune classi partecipanti e gli organizzatori, Corradino, Franchetti e Lombardi.

# Ristoranti Speciali

*Ristorante*  
**La Bracca d'Oro**

**SPECIALITÀ:**  
CARNE DI BISONTE IRLANDESE!

Specialità:  
Panigacci, Testaroli, Carne alla brace...  
Si organizzano:  
Battesimi, Comunioni e Compleanni  
con Animazione e serate con Karaoke

Via Della Croce, 8 - Pegazzano (SP)  
Tel. 0187.301309 - Cell. 346.0180522



---

*Trattoria - Cucina Tipica*  
**I Contadini**

di Paolo e Massimiliano Vannucci s.n.c.

Due Sale  
Menù per cerimonie

Via Pianagrande, 30 - Rebocco (SP)  
Tel. 0187.703414 - Cell. 392.9395133

## airtedo

Locale "atipico"

Viale Fieschi, 144 - LA SPEZIA  
Località Marola

Tel e Fax 0187 736061  
Chiuso il Lunedì

---

**AL QUADRATO**  
DI DE LISI STEFANO

ANTIPASTERIA E PIZZERIA AL QUADRATO  
È SITO IN VIALE AMENDOLA, 46  
TEL. 0187.250539 - CELL. 347.4450842  
NELLE VICINANZE DEL MUSEO NAVALE.

OFFRE UNA GRAN VARIETÀ DI MENU  
CON SPECIALITÀ LOCALI

PREZZI MODICI E QUALITÀ OTTIMA!

Buon cibo & tanta passione

*Osteria della Corte*

visita il nostro sito  
www.osteriadellacorte.com

Via Napoli, 86  
La Spezia (SP) - Tel. 0187.715210

## IL CENTRO KENNEDY: VI AMA!!!

### CORRETE A FARCI SHOPPING!

AVRAI il 10% di SCONTO presentando questo Coupon agli inserzionisti di questa pubblicità! \*

\* escluso il negozio di telefonia

**ITALIAIMPIANTI**  
DIVISIONE PARCHEGGI

www.italia-impianti.com

PARK KENNEDY  
NUOVA GESTIONE

Per informazioni  
Dott. Laura Cocchini  
Telefono 0583.584316  
E-mail: lucca@italia-impianti.com

**AL CADETTO**

DAL 1963 MODA PER GENERAZIONI

Lee Levi's Wrangler  
pierre cardin Schott  
JEANS

Centro Kennedy, 10 - La Spezia  
Tel. 0187.564114

**SOFTY**  
parrucchieri

by Debora  
e Antonio Pardini

P.la Kennedy, 85  
La Spezia

Tel. 0187.590201  
www.antoniopardini.it

**PICAPORTE**

Piazza Kennedy, 1 - La Spezia - ITALY  
Tel. 0187.500331

**SCAGLIARINI**

Piazza Kennedy, 39  
La Spezia  
Tel. 0187.565245

Telefonia - TV - Informatica - Assistenza tecnica PC  
Elettrodomestici piccoli, grandi e da incasso  
Videogame - Navigatori satellitari - Fotocamere ...

**GS OCCHIALI**

OCCHIALI DA VISTA  
a partire da 49 Euro  
con consegna in 20 minuti!

Centro Kennedy, 52 - LA SPEZIA - Tel. 0187.564295  
Centro Il Faro - LA SPEZIA - Tel. 0187.704105

s p o r t

G Lo Spezia supera alla grande il primo ostacolo dei play off

# UNO A ZERO PALLA AL CENTRO

di Stefano Bozza

Uno Spezia super, in grande condizione atletica e con la giusta carica psicologica, ha imposto il suo gioco e ha superato il Pavia al "Fortunati" nella prima sfida dei play off. Una vittoria importante, ma non ancora decisiva per l'accesso alla finale. Lo hanno ripetuto all'unisono, al termine della gara, D'Adderio e Varini. "È solo il primo tempo, ci aspettano altri 90-100 minuti difficili. Il Pavia è una squadra forte. Verranno al Picco e si giocheranno la partita fino in fondo". Certo le Aquile, a questi punti, hanno messo nel cassetto un bel vantaggio, ma guai a pensare di aver già vinto la "guerra". Scendere in campo domenica al Picco con questa convinzione potrebbe davvero costare molto caro. Lo sanno bene mister e ds che, proprio per questo motivo, hanno da subito iniziato a "motivare" la squadra nel verso giusto. Al Picco, Grieco & C. dovranno scendere in campo con la stessa concentrazione, lo stesso piglio, la stessa determinazione dimostrati nella sfida al Fortunati. La squadra, e su questo non vi sono dubbi, ha la forza e la possibilità di imporre il proprio gioco, senza farsi prendere da ansie, paure o frenesie. Conquistare da subito la zona centrale del campo, come del resto è avvenuto a Pavia, per cercare di costringere gli avversari nella propria metà campo evitando, questo sì potrebbe essere molto rischioso, di farsi schiacciare da un Pavia che - non bisogna dimenticarlo - è dotato di un attacco temibile (49 reti messe a segno in campionato) con giocatori importanti, come Carbone e Ferretti. Insomma, bisognerà cercare, in tutto e per tutto, di ripetere la prestazione di Pavia. Una gara quasi perfetta nella quale si sono evidenziate, oltre alla generosità dei giocatori, anche le qualità tecniche e tattiche di questa squadra. D'Adderio, dopo le ottime gare del finale di campionato, ha confermato il modulo ad una punta con alcune varianti sul tema. Confermata la difesa con Milone e Buscaroli centrali, Enow

e Scantamburlo sulle fasce, il mister ha posizionato Capuano sulla fascia destra e Chianese sulla sinistra con Grieco davanti alla difesa in coppia con il rientrante Padoin ed Herzan leggermente più avanti pronto ad inserirsi negli spazi creati da uno straordinario Cesarini. Modulo ok e formazione azzeccata visto che tra i migliori in campo, insieme ad Aprea (sempre attentissimo), ritroviamo certamente lo stesso Cesarini, Capuano e Padoin. Il "talentuoso" (Cesarini - N.d.R.) ha disputato la miglior partita da quando veste la maglia bianca. Suo l'assist vincente per Chianese e quello che ha indotto il portiere avversario a fermare "con le cattive" Capuano conquistandosi anzitempo la via dello spogliatoio e costringendo il Pavia in dieci uomini. Il ragazzino "dai piedi fini come la porcellana" è in crescita costante. Con un po' di fortuna, e se riuscirà a mantenere i piedi ben poggiati a terra, mettendosi a disposizione totale di mister e squadra, è facile intravedere per lui un futuro ricco di grandi soddisfazioni. I numeri ci sono, indiscutibilmente, ma c'è anche qualche "fondamentale", come ad esempio il colpo di testa (salta spesso fuori tempo) che, con allenamento e dedizione, si possono decisamente affinare. E poi, giocando e crescendo, aumenterà notevolmente il bagaglio di esperienza, fondamentale per raggiungere livelli molto importanti. Tornando al "secondo tempo" della sfida con il Pavia, in programma domenica pomeriggio al Picco, è presumibile che D'Adderio confermi il modulo di queste ultime gare. L'ipotesi più probabile è che dia fiducia, almeno in partenza, all'undici messo in campo al Fortunati visto che anche Milone (a Pavia costretto ad uscire per brutto colpo sotto l'occhio) è disponibile. Molto, comunque, dipenderà dalle sensazioni che il mister avrà colto nel corso della preparazione settimanale. Il Picco, come prevedibile, sarà un bolgia.

Forza Aquile!

Prestazione importante sul difficile campo del Pavia. Grazie ad una gara perfetta e a un gol di Chianese gli Aquilotti vincono il primo fondamentale round. Domenica il ritorno al Picco.

**D'Adderio: "Non è finita ci aspettano altri 100 minuti..."**



"Sicuramente quella di oggi è stata una partita difficile sotto il profilo emozionale, dal punto di vista della carica, e per il fatto di dover dimostrare che noi ci siamo. Ma non è finita qui. Ci sono altri 100 minuti tra sette giorni. Questo tipo di partita è atipico, il fattore psicologico è importantissimo. Ora dobbiamo prepararci al massimo per affrontare al meglio la partita di domenica". Rammaricato per non aver chiuso la partita quando eravamo in superiorità numerica? "I gol vanno fatti, ma non vanno nemmeno presi. Hanno fatto 49 reti in campionato e noi oggi abbiamo concesso loro pochissimo".

**Varini: "Anche oggi abbiamo giocato da squadra vera, ma..."**



"Anche oggi abbiamo giocato da squadra vera, ma questo è solo il primo tempo. Ora ci aspettano altri 90' difficilissimi perché il Pavia ha dimostrato di essere una squadra forte. Ha fra le sue fila Pavoletti, Carbone e Ferretti davanti, rientrerà Boldrini: è una squadra molto temibile. Per cui piedi per terra e alleniamoci bene. Dobbiamo sfruttare il vantaggio che abbiamo, visto che il Pavia al Picco dovrà segnare almeno due gol. Ma di sicuro se la verranno a giocare come è giusto che sia. In campo oggi si notava una squadra molto attenta, in salute. Ma purtroppo il calcio è strano. Basta un episodio e cambia tutto. Penso alla punizione di Carbone che se andava in rete poteva far girare la gara in modo diverso. Nello spogliatoio ci sono consapevolezza e anche felicità, ma molto contenuta. Non dobbiamo mollare nulla, ma dobbiamo stare sul pezzo. Cesarini? È un ragazzo forte, ma non mi fermerei a lui. Ha fatto quello che deve fare, sta migliorando partita dopo partita. Oggi ha servito due assist in modo importante. Non parliamo però solo di lui, ma di tutta la squadra che ha fatto molto bene. Il Legnano ha vinto a Salò? Sono partite così. Il Feralpi, come il Pavia, dovrà fare la partita di ritorno cercando di segnare due gol".

**KIMAMA Look & Food?**  
Focacceria Pizzeria  
Ristorante Pasticceria  
Gelateria Bar

**KIMAMA Look & Food?**  
CENE su prenotazione  
EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA  
CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

**FESTEGGIA PER TUTTI VOI**  
CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!  
CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI  
CRESIME COMUNIONI FESTE DI LAUREA  
CENE PER SQUADRE AZIENDALI PRANZI PER UFFICI BANCHE

**Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415**

C E P A R A N A

**Imalandrini**  
Asilo Nido

Un asilo a  
misura di  
bambino

- SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ASILO NIDO PER SETTEMBRE 2010
- SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRO ESTIVO 3-5 E 6-10 ANNI

Tel. 331 3132680  
imalandrini@libero.it



USATO... MAI USATO

La bottega di MAMMA RI

MAI USATO

La bottega di MAMMA RI

Abbigliamento usato da 0 a 12 anni  
Articoli per l'infanzia

- ◆ I tuoi bimbi crescono e non sai più dove mettere le cose? PORTALE DA NOI! Se sono in buone condizioni possono avere ancora un valore
- ◆ Vuoi comprare articoli per l'infanzia in ottime condizioni e a prezzi convenienti? QUI SICURAMENTE C'È QUELLO CHE STAI CERCANDO!



Via Brigate partigiane 157/B  
PIANO DI FOLLO (SP)  
Cell. 347 4752915  
Contattaci su FACEBOOK  
Visita il nostro sito  
www.labottegadimammari.it

**ALCUNI ESEMPI**

- ◆ Seggiolini auto a partire da 25 euro
- ◆ Assortimento moduli trio a partire da 200 euro
- ◆ Assortimento di scarpine a partire da 1 euro
- ◆ Sdraietta CHICCO 12 euro
- ◆ Giochi CHICCO assortiti a partire da 1 euro

VOGLIA DI FITNESS  
VOGLIA DI VALLENOVE

**valle nove**  
centro fitness

1 MESE  
DI FITNESS  
A SOLI  
19,00 EURO




VIA VALLE 9, LA SPEZIA - TEL: 0187 - 737557  
E.MAIL: VALLENOVE@LIBERO.IT WEB: WWW.VALLENOVE.IT



**ANGEL**

Scuola di Estetica  
di Emanuela Filippetti

**CORSO BIENNALE  
CON  
INSEGNANTI QUALIFICATI.**

**RILASCIO  
DIPLOMA REGIONALE  
DI ESTETICA**

Via Posta Vecchia, 12/A - 19038 - SARZANA  
Tel. 0187.029127

G

Un'associazione riunisce gli spezzini con origini parmensi

# IMMIGRATI A SPEZIA DALLE VALLI DEL CENO E DEL TARO



Gira che ti rigira, trovare uno spezzino purosangue è un'impresa titanica. Vuoi per l'immigrazione delle manovalanze per la costruzione dell'arsenale, vuoi per la presenza della Marina militare, fatto sta che analizzando il Dna degli abitanti della Spezia attuale è ben raro trovare traccia dei liguri apuani che un tempo abitavano il nostro territorio.

Da dove arrivano, allora, gli spezzini? Se è vero che tanti sono originari del sud Italia, che molti sono piemontesi e che altrettanti provengono dalla vicina Lunigiana, non dobbiamo dimenticare che alcuni spezzini hanno le radici dall'altro lato degli Appennini, nelle valli del Ceno e del Taro. Proprio per riunire tutti coloro che sono originari di quel territorio, otto anni fa è stata fondata l'associazione spezzina Val Taro Val Ceno a cui appartiene, udite udite, anche la bandiera della spezzinità, Dario Vergassola, la cui mamma è di Bedonia. Originario della stessa zona è anche Luigi Merlo, ex vicesindaco della nostra città e presidente dell'Autorità portuale di Genova. Ha una casa a Portovenere, e per questo è iscritto al gruppo anche il marchese Manfredi Landi.

Insomma è un po' come se queste valli fossero una sorta di "caput mundi". Era da lì che partivano per paesi lontani, gli Orsanti, intere famiglie che si spingevano fino alla Russia svolgendo il mestiere di commedianti, e si guadagnavano il pane esibendo scimmie e, appunto orsi, che li acquistavano e poi cercavano di far riprodurre in cattività perché fossero più facili da ammaestrare.

Gli orsanti erano comunemente noti come coloro che facevano ballare gli orsi e il loro metodo di addestramento, per la verità piuttosto crudele:

ponevano dei carboni ardenti sotto le zampe degli animali ancora giovani e poi suonavano un piffero. I poveretti associavano così le note musicali alle braci e così, da adulti, quando la musica partiva, iniziavano a "ballare" anche senza i tizzoni.

Non dobbiamo, però, guardare a questo fatto con la giusta logica animalista del giorno d'oggi. Per quelle poverissime persone tale attività era uno dei modi per guadagnarsi un tozzo di pane.

Proprio agli orsanti è dedicato un museo nel borgo di Compiano dove sorge, tra le altre cose, un castello bellissimo in cui è possibile anche soggiornare.

Sempre per le stesse motivazioni che spingevano gli addestratori di orsi, molti degli abitanti delle valli decisero di lasciare l'Italia e di emigrare negli Stati Uniti e in Inghilterra. E qui arriviamo a noi. Alcuni scelsero, invece, di prendere le loro poche cose e valicare le montagne per arrivare alla Spezia e dedicarsi al commercio ambulante. Come gli antenati della famiglia Molinari che, con il loro banchetto, vendevano biancheria nelle fiere e nei mercati. O come i Parmigiani che vennero in città a vendere generi alimentari.

Un passato modesto, segnato dai sacrifici e dalla precarietà, come diremmo oggi, che nessuno vuole rinnegare, anzi, come punto d'orgoglio se ne vuole mantenere viva la memoria.

La memoria delle radici che affondano in quei luoghi, per fortuna ancora incontaminati. In cui, quando cammini nei boschi sembra che da dietro un albero o da sotto un porcino possa spuntare un folletto. Luoghi che hanno una storia densa, come le terre dei principi Landi, in cui si batteva



moneta e che, per più di 500 anni, furono stato indipendente. Anche, e soprattutto, a questo è indirizzata l'attività dell'Associazione spezzina Val di Taro e Val di Ceno che si propone come "luogo" di interscambio culturale tra le province di Parma e della Spezia. È questo che decisero Arcangelo Ferrari, Angelo Molinari, Antonio e Rinaldo Parmigiani, Marco Camisa e Fausto Antonelli quando, nel 2002, si sedettero a un tavolo e dettero il via a questo sodalizio. Ed è lo stesso spirito che continua ad animare il gruppo di lavoro composto dai consiglieri Glauco Tissot, Marco Camisa, Arturo Fortunati, Fausto Antonelli, Stefano Parmigiani, nonché gli stessi Molinari e Antonio Parmigiani (entrambi past president) e Ferrari che ricopre la carica più alta. Francesca D'Anna

## Parrucchieri & Estetisti Speciali

**parrucchiera unisex**  
**Anna Bragazzi**  
27 ANNI DI ATTIVITA'  
CURE PERSONALI PER CAPELLI  
EXTENSION - BALAYAGE  
C.so Nazionale, 89  
19126 La Spezia  
Tel. 0187 501304  
GIOVEDÌ-VENERDÌ  
SABATO  
è gradito l'appuntamento

**MARCO STUDIO**  
Via Cisa sud, 37 - S. Stefano Magra (SP)  
Cell. 340.1430340

**SCONTO DEL 10% SUTUTTI LAVORI TECNICI**  
**Cinzia Parrucchiera**  
Dal martedì al sabato 9:00 - 19:00  
Venerdì domenica e lunedì  
Offerta speciale il sabato solo su appuntamento  
Via F. Ferraro, 18 - Tel. 0187.792281 - La Spezia

orario continuato 8 - 19  
Estetica - Massaggi - Pedicure - Manicure  
PROMOZIONE  
TRATTAMENTO ESFOLIANTE  
(mantiene più a lungo l'abbronzatura)  
€ 50 - BASTA UNA SEDUTA!  
Centro Estetico A 2000 di De Batta Francesca  
Via Colombo, 51 - 19125 LA SPEZIA - Tel. 0187.731033

**Acconciature Unisex**  
Estetista  
Colore all'olio di semi d'uva  
Colore senza ammoniaca  
Prodotti biologici  
**LUNEDÌ MATTINA APERTO**  
Via Sobborgo Spina, 25 - SARZANA (SP)  
Tel. 0187.629190 - 333.2297369

**LEONARDO HAIR STUDIO**  
ORARIO CONTINUATO  
APERTO TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A SABATO  
Via Roma, 13 - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585.70834  
Via P. Gori, 22 - 19038 Sarzana (SP) - Tel. 0187.620883

## LA FOTO SETTIMANA



Probabilmente questo semaforo con relativo cantiere, posizionati da oltre un anno sulla Statale Aurelia nei pressi di Boccapignone, hanno "anticipato", e di molto, l'effettivo inizio dei lavori. Qualche automobilista burlone ha allora pensato di apportare una "modifica" al cartello che segnala "inizio lavori" aggiungendo, come si può notare nella foto scattata da un nostro attento collaboratore, un'altra stampa raccolta in una busta di cellophane con la scritta emblematica "quando?".

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Laura Cremolini,  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

**Grafica pubblicitaria**  
Tiziano Falcone  
**Fotografie**  
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso  
dell'ambiente, ecco perché  
lo facciamo stampare  
su carta ecologica "Jolaga",  
100% riciclata e disinciostrata,  
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/m - 19125 La Spezia  
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

**Stampa**  
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

Target/TORINO

# Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



**TELEFONO CELLULARE NOKIA E71**  
UMTS. GSM quadri band. A-GPS. LCD 2,3".  
Fotocamera 3,2 MP. Wi-Fi. Infrarossi. E-mail. Internet.  
Lettore Mp3, WMA, AAC, AAC+.  
Memoria espandibile con MicroSd.

€ 249,00

€ **199,20**



**FOTOCAMERA CANON SX120IS**  
CCD 10 Mpixel. Zoom ottico 10x, digitale fino a 4x.  
Display LCD TFT 3". Slot memoria SD/SDHC,  
MMC/MMCplus/HC MMCplus.  
Alimentazione 2 batterie AA. Registrazione filmati AVI.

€ 199,00

€ **169,15**



**NETBOOK SAMSUNG NP-N130**  
Processore Intel Atom N270 a 1,60 GHz. Ram 1 Gb.  
Hard disk 160 Gb. LC TFT 10,1" WSVGA.  
Grafica Intel GMA 950. Webcam. Card reader.  
Wi-Fi 802.11 b/g/n. Batteria 6 celle. Windows 7 Starter.

€ 249,00

€ **224,10**



**TV LED 40" SAMSUNG UE40C6000**  
Risoluzione 1920 x 1080. Contrasto: Mega.  
Connessioni: 4 HDMI. Decoder Digitale Terrestre HD.

€ 1.099,00

€ **879,20**

Offerte valide dal 31 maggio al 13 giugno 2010  
Aperti tutte le domeniche

# ipercoop



Sarzana